Festivo A feriale II **DOMENICA** 18 ottobre 2020 **DEDICAZIONE del DUOMO di MILANO** **chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani** XXIX per annum I settimana	Bar 3,24-38 oppure Ap 1,10;21,2-5; *Sal 86 "Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!";* 2Tm 2, 19-22; Mt 21,10-17 ore 08:00 San Giovanni def. Paolo " 09:00 San Paolo def. famiglie Vanetti, Artini e Negri " 09:30 San Giovanni def. Nene " 10:30 San Paolo def. Ambrosini Francesco e famigliari " 11:00 San Giovanni def. Broggini Pierluigi **" 15:00 San Giovanni AMMINISTRAZIONE SANTA CRESIMA** **" 18:00 San Paolo AMMINISTRAZIONE SANTA CRESIMA** " 18:00 San Giovanni def. famiglia Bergamaschi - Marzoli
LUNEDI' 19 ottobre 2020 *S. Paolo della Croce, sac.*	2Gv 1-13 ; *Sal 79 "Visita, Signore, la tua vigna"*; Gv 1,40-51 ore 08:30 San Paolo S. I. O. " 18:00 San Giovanni def. Cacciapaglia Domenico
MARTEDI 20 ottobre 2020	Ap 1,9-10; *Sal 95 "Date al Signore la gloria del suo nome"*; Mc 3,13-19 ore 08:30 San Giovanni def. famiglia Zago " 16:30 Re Magi " 18:00 San Paolo def. Frigo Carmela
MERCOLEDI' 21 ottobre 2020	Ap 1,10;2,8-11; *Sal 16 "Signore, veri e giusti sono i tuoi giudizi"*; Mc 6,7-13 ore 08:30 San Paolo def. Paolo, Rosetta, Giuseppe segue **ADORAZIONE EUCARISTICA** " 18:00 San Giovanni def. Martinelli Pia
GIOVEDI' 22 ottobre 2020 *S.Giovanni Paolo II, papa*	Ap 1,10;2,18-29; *Sal 16 "Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi"*; Lc 10,1b-12 ore 08:30 San Giovanni def. Parente Assunta e Gravante Alessandro " 18:00 San Paolo S. I. O.
VENERDI' 23 ottobre 2020 *S.Giovanni da Capestrano, sac.*	Ap 1,10;3,7-13; *Sal 23 "Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo"*; Lc 8,1-3 ore 08:30 San Paolo def. Virgilio e Adele " 17:30 San Giovanni **ADORAZIONE EUCARISTICA** " 18:00 San Giovanni def. Re Alessandro sec. int. Gruppo di preghiera San Pio
SABATO 24 ottobre 2020 *S.Antonio Maria Claret, vescovo* *S.Luigi Guanella, sac.*	Dt 26,1-11; *Sal 96 "Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra"*; Eb 11,1-2.8-9.23-29; Lc 5,1-11 ore 08:30 San Giovanni def. Tringali Antonino e D'Amato Luigi " 10:30 San Giovanni **battesimo** di Giaquinto Gabriele " 11:30 San Giovanni **battesimo** di Rebellato Sara **Messe vigiliari** ore 17:30 San Paolo def. famiglie Cagnotto e Arduini " 18:00 San Giovanni def. Vignati Carlo
DOMENICA 25 ottobre 2020 **I dopo la DEDICAZIONE** **Il mandato missionario** XXX per annum II settimana	At 10,34-48a; *Sal 95 "Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio";* 1Cor 1,17b-24;Lc 24,44-49a ore 08:00 San Giovanni def. Crugnola Luigi, Silvano e Raffaella " 09:00 San Paolo def. Zoppis Carla e famigliari " 09:30 San Giovanni def. Crugnola Rita e Giuseppe " 10:30 San Paolo def. Plano Salvatore e Rosalia " 11:00 San Giovanni def. Luciano e famiglia Angelini-Ferrari " 12:15 San Giovanni **battesimo** di Piccolo Camilla " 18:00 San Giovanni def. Saggin Dirce e Raffaele

Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista
e San Paolo Apostolo

Ottobre Mese Missionario

24 OTTOBRE VEGLIA MISSIONARIA

Eccomi, manda me

In Duomo alle ore 20.45 la Veglia Missionaria Diocesana è presieduta dall'Arcivescovo.

Come decanato la seguiremo in streaming in chiesa a San Paolo.

In occasione della veglia a tutti viene proposta la scelta del digiuno come segno di attenzione e condivisione con le innumerevoli situazioni di disagio presenti nel mondo. Al termine della celebrazione si raccoglierà il corrispettivo della cena da inviare alle Pontificie Opere Missionarie

«Leggete l'enciclica "Fratelli tutti" dicendo a Papa Francesco: "noi ti vogliamo bene"»

L'Arcivescovo: il Papa ci sprona a immaginare nuove forme di prossimità

Pubblichiamo ampi stralci della prefazione di monsignor Delpini al testo dell'enciclica nell'edizione curata da Centro ambrosiano di monsignor Mario DELPINI Arcivescovo di Milano

A me, vescovo e pastore di una Diocesi che ha coltivato per secoli i valori della fratellanza, dell'amicizia e della solidarietà, che ci ha consegnato questi valori come il tesoro da far fruttare, la denuncia del Papa suona come un campanello d'allarme che sprona a intraprendere ancora più seriamente i passi che insieme abbiamo delineato per abitare e affrontare l'attuale emergenza sanitaria e sociale, economica e antropologica. Si tratta anzitutto di imparare di nuovo l'arte dell'ascolto, perché divenga lo stile di vita che ci contraddistingue, sulle orme di san Francesco (cfr. n. 48): ascolto di Dio, del povero, del malato, della natura. Nella Proposta pastorale diocesana mi sono permesso di chiedere a ogni comunità di sostare proprio in questo ascolto, di farne un luogo di confronto e di dialogo con le sapienze che dentro la storia sono tracce e semi del Verbo. Papa Francesco ci incoraggia a percorrere questo sentiero, per «cercare insieme la verità nel dialogo, nella conversazione pacata o nella discussione appassionata» (n. 50).

L'ascolto che ci chiede papa Francesco è ben lontano dal semplice esercizio intellettuale della concentrazione. Lo richiede, ma lo integra in una postura ben più ampia. Tutto il secondo capitolo dell'enciclica è dedicato a un'attenta rilettura della parabola del buon samaritano. È lui – il buon samaritano – il ritratto della persona che ascolta, nella riflessione del Papa. Il suo è un ascolto a tutto campo, che sa riconoscere il bisogno superando steccati e frontiere; che sa ridefinire l'agenda delle priorità, che sa connettersi con altri soggetti e istituzioni in grado di sorreggere e sostenere questa capacità di ascolto che si fa aiuto e soccorso. Un ascolto che non rimane astratto e sterile, ma appunto si fa capacità di intervento, di trasformazione della storia.

L'enciclica di papa Francesco è un'ottima occasione per riprendere il cammino percorso in Diocesi in questi anni. Infatti, il venerato e caro cardinale Carlo Maria Martini, pastore indimenticato di questa Chiesa ambrosiana, ha proposto nel 1986 la lettera pastorale intitolata *Farsi prossimo*: ne abbiamo fatto tesoro, ha portato frutto, rimane un punto di riferimento. Ora l'enciclica ci impegna a rilanciare le energie e le intuizioni suscitate da quel progetto e rinvigorite dalla riflessione del Papa. In un'epoca di dittatura del rancore, in cui vincono come collanti sociali le logiche populiste (cfr. n. 155), il mondo, ma anche Milano, sente il bisogno di una affermazione serena, ma forte della logica dell'amore sociale e politico (cfr. n. 186)

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585| Mail: francobonatti@gmail.com) Uff. 0332 200288
Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)
Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: donstefano@parrocchieinduno.com)

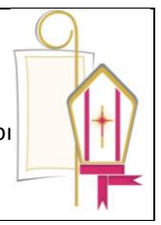
Un simile ascolto ci permette di raccogliere segni promettenti di futuro anche là dove il cinismo sembra l'unica saggezza. Solo riconoscendo l'altro come degno di fiducia, perché nostro fratello, sarà possibile vivere quell'amicizia sociale – civica, la definiva il mio predecessore Angelo Scola – che non esclude nessuno, e la fraternità aperta a tutti (cfr. n. 94). Ho sviluppato queste idee nella Proposta pastorale 2020-2021 (*Infonda Dio sapienza nel cuore. Si può evitare di essere stolti,* 1.4: «Cercare insieme la sapienza: l'amicizia»).

Qui a Milano e nelle terre lombarde una simile attitudine ci sprona a immaginare nuove forme per essere prossimi alle povertà emerse in modo lacerante durante il periodo del confinamento: la situazione degli anziani e delle persone con disabilità (cfr. Ft n. 98 e la riflessione molto concreta e pregnante del n. 109). Proprio questo ci fa comprendere quanto sia necessaria una riflessione che riaggreghi e ricostruisca il soggetto collettivo (il «noi») attorno al tema del bene comune (cfr. n. 112), inteso come il bene dell'essere insieme, del condividere per sopravvivere, della solidarietà per rendere abitabile il pianeta. Abbiamo bisogno, anche qui in Lombardia, di un'economia e una politica che sappiano declinare nella concretezza dei progetti e delle imprese la convinzione che «il principio dell'uso comune dei beni creati per tutti è il primo principio di tutto l'ordinamento etico-sociale» (n. 120). La nostra Chiesa ambrosiana continuerà a vivere la sua vocazione a essere sale e luce per questa nostra terra e a recepire con gratitudine l'insegnamento di papa Francesco perché i mondi della politica, dell'economica e della finanza, delle imprese e del commercio possano ascoltare i ricchi e sapienti suggerimenti che i capitoli quarto e quinto contengono per favorire la realizzazione di una società fraterna e solidale, a partire dal tema che è la vera emergenza anche per le nostre terre: il lavoro (cfr. n. 162), soprattutto per i giovani. (…)

L'enciclica ci consegna come motore di tutto il processo che ci porta alla scoperta della fraternità e dell'amicizia sociale l'imperativo del dialogo, dell'ascolto e del riconoscimento reciproco. Come Diocesi abbiamo potuto apprezzare questo motore in funzione durante la celebrazione del Sinodo minore «Chiesa dalle genti». Come chiedo nella Proposta pastorale 2020-2021, si tratta ora di rendere più solida e robusta questa scoperta, di fare veramente del dialogo e della fraternità i collanti delle nostre realtà ecclesiali, le porte attraverso le quali ci sentiamo «Chiesa in uscita» (*Lettera per l'inizio dell'anno pastorale*, 3.1).
Un dialogo esigente. È possibile proprio perché è fondato sui pilastri della nostra fede, sulla verità che ci abita e ci anima (cfr. Ft nn. 226, 277), che ci rende così forti da essere capaci di amare fino al perdono (cfr. n. 236). È questo dialogo che ci permette di abitare situazioni inedite, come per noi a Milano è la presenza nelle nostre terre in modo ormai visibile di numerosi gruppi di fede islamica. Le pagine che papa Francesco dedica al commento della Dichiarazione di Abu Dhabi, nel capitolo ottavo, sono per la nostra Diocesi un caldo invito a proseguire nei processi di costruzione di un'amicizia sociale e di una fraternità che hanno il coraggio di confrontarsi anche con persone di altre fedi.

AMMINISTRAZIONE DELLA SANTA CRESIMA

DOMENICA 18 OTTOBRE nel pomeriggio ore 15.00 a S. Giovanni - ore 18.00 a S. Paolo
DOMENICA 1° NOVEMBRE nel pomeriggio ore 15.00 a S. Giovanni - ore 18.00 a S. Paolo
Venerdì 30 ottobre 20,30 Catechesi per i genitori alle 21,00 a San Giovanni Ss.Confessioni per i genitori padrini/madrine.
Sabato 31 ottobre dalle 9,15 a San Paolo Ss. Confessioni per i genitori, padrini/madrine



Santa Messa di Prima Comunione

Domenica 8 novembre ore 15.00 a S. Paolo.
A S. Paolo: Giovedì 5/11 alle 20,30 Catechesi per i genitori e alle 21.00
Ss. Confessioni per i genitori;sabato 7/11 alle 9,15 Ss Confessioni per i genitori.

Domenica 15 novembre alle 15.00 a S. Giovanni.
A S. Giovanni:
Venerdì 13/11alle 20,30 Catechesi per i genitori e alle 21.00 Ss. Confessioni per i genitori; sabato 14/11 alle 9,15 Ss Confessioni per i genitori.
Domenica 22 novembre alle 15.00 a S. Giovanni.
Venerdì 20/11alle 20,30 Catechesi per i genitori e alle 21.00 Ss. Confessioni per i genitori; sabato 21/11 alle 9,15 Ss Confessioni per i genitori.

Martedì 20 ottobre alle ore 20.45 in Chiesa a San Giovanni
Incontro per i **genitori di quarta elementare**

Giovedì, 22 ottobre 2020 Consiglio Pastorale
dalle ore 20:45 alle 22:30 presso la Sala Paolo VI in San Giovanni

Ordine del giorno:
1. Breve presentazione della lettera pastorale: **INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE**
Si puo evitare di essere stolti
2. Proposte per l'Avvento e suggerimenti circa la Benedizione delle Famiglie **(**vedi nota del Vicario generale sul sito "Chiesa di Milano"**).**
3. Osservazione libere dei Consiglieri circa le celebrazioni, le proposte formative, le convocazioni in questo tempo ancora complesso ma "vivibile" della pandemia.
4. Varie ed eventuali

CATECHESI GIOVANI

Lunedì 26 ottobre alle ore 20.45 in San Giovanni primo incontro del percorso
"Dammi la Sapienza perché la vita sia piena, gustosa, evangelica".
Il testo si propone quale strumento per la catechesi dei giovani nell'anno pastorale 2020-2021. Il Vangelo di Luca ci guiderà a rileggere in modo sapienziale la nostra storia umana quale tempo in cui avviene la rivelazione della misericordia del Padre in Gesù. I focus ci accompagneranno ad approfondire alcuni temi rilevanti: missione, preghiera, Chiesa, fragilità, vocazione ed ecologia integrale. I testimoni saranno esempi concreti, modelli desiderabili con i quali i giovani potranno confrontarsi per risvegliare i desideri più alti.

NOTTE DEI SANTI a Milano per gli Adolescenti
"Non io ma Dio". Ore 18.00 partenza da San Giovanni con cena al sacco.

La Notte dei Santi 2020 si svolgerà sabato 31 ottobre a Milano, attorno al nuovo quartiere di CityLife, in una modalità che stiamo studiando per accogliere tutti in sicurezza. Saranno previste tre tappe a partire dalla sede del Pime di via Mosé Bianchi fino all'incontro con uno dei Vescovi ausiliari in una chiesa parrocchiale della città. Chiederemo agli adolescenti di vivere un percorso che li conduce a allenare lo sguardo a guardare "fuori da se stessi" per mettere al centro della propria vita ciò che è essenziale. Una delle frasi del beato Carlo Acutis apre all'orizzonte più ampio: «Non io ma Dio».

Celebrazione funerali
S. Paolo : Novelli Paolo, via Sangiorgio 5